I. I. S. "ROCCO SCOTELLARO"
SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
Prot. 0005942 del 17/06/2025
V-10 (Entrata)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"*ROCCO SCOTELLARO*"

COD.MIN. NAIS08200N

Indirizzi: **Tecnico Economico - Tecnico Turistico - Liceo Scienze Umane - Sistema Moda - Corso Serale**

80046 S. GIORGIO A CREMANO (NA) - Via Carducci 33 - Villaggio Corsicato - Tel. 081/7711744 - 7717338 - Fax 5746721

Cod. Fisc. 95044800639 e-mail nais08200n@istruzione.it PEC NAIS08200N@PEC.ISTRUZIONE.IT Distretto Scolastico 34

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Scuola Secondaria di 2° Grado

San Giorgio a Cremano, a.s. 2024/25

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti: n°	ODT	AFM	Turistico	LSU	Sist moda	totale
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	3	5	13	7	9	37
➢ minorati vista						
➢ minorati udito						
➢ Psicofisici						
2. disturbi evolutivi specifici						
➢ DSA	11	12	4	18	9	54
➢ ADHD/DOP						
➢ Borderline cognitivo						
➢ Altro						
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)						29
➢ Socio-economico						
➢ Linguistico-culturale	2		3	1	3	
➢ Disagio comportamentale/relazionale	4	5	1	4		
➢ Altro				6		
Totale BES						120
% su popolazione scolastica (circa)						≈11 %
N° PEI redatti dai GLHO	3	3	12	6	8	37
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	6	12	4	16	10	54
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	3	6	7	12	4	29

B. Risorse professionali specifiche		Prevalentemente utilizzate in… n. prof sostegno 31	Attività di sostegno
Insegnanti di sostegno		Attività individualizzate e di piccolo gruppo	x
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	x
Assistenti Educatrici Comunali (AEC)		Attività individualizzate e di piccolo gruppo	X
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	X
Assistenti alla comunicazione EDUCATORE / MEDIATORE DELLA SCUOLA		Attività individualizzate e di piccolo gruppo	x
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	X
Funzioni strumentali / coordinamento		Prof.ssa Persico Maria	
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Prof.sse Persico Maria, Pisani Cinzia, De Martino Roberta-Esposito Lucia	

Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sportello di ascolto per alunni	
Docenti tutor/mentor		Consiglieri / Coordinatori di Classe	**X**
Altro: coadiuvante nelle attività organizzative E nelle altre attività		Prof. Ambrosio Chiara, Pisani Cinzia, La Montagna Giovannina, Sullo Patrizia. Beatrice Ernestina	X

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso…	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	• Altro: Prof. Ambrosio, realizzatori con la tutor del progetto prof. Persico, del percorso Blue Art • Lettura e ricognizione dei documenti (tutti i doc di sostegno) –Pisani – Persico - De Martino • Progetto Oltre la scuola III annualità: Prof, Pisani, La Montagna, Cella, Trombetta, Petrone, Paone - realizzatori con la tutor del progetto prof. Persico	sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**Sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**Sì**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**Sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Sì**
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**Sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Sì**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**Sì**
	Progetti territoriali integrati	**Sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Rapporti con CTS / CTI	**Sì**
	Altro:	

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**NO**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Progetti a livello di reti di scuole	**No**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**Sì**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**No**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) • corso di 25 ore sull'inclusione per i docent curriculari	**Si**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**Si**
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**X**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		**X**			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				**X**	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					**X**
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			**X**		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. PROGETTO 'Piacere di conoscerti' (prof. Ambrosio)				**X**	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Coordinatore delle attività didattiche ed educative: coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, presiede il GLI e promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni.

La Commissione dell'inclusione coordina la pianificazione di interventi mirati, riferisce sulle normative al collegio docenti e mette a disposizione di tutti gli operatori scolastici materiali utili sui BES attraverso i siti web della scuola; raccoglie le osservazioni dei docenti curriculari che individuano i BES, che segnalano poi ai Consigli di Classe e propongono interventi di recupero confrontandosi con le figure di riferimento; partecipano ai Gruppi Operativi ed interagiscono con gli educatori.

Docenti di sostegno: visione dei Webinar del Ministero dell'istruzione circa la compilazione dei PEI così come previsto dal DI dicembre 2020 e dalle correlate Linee guida.
Gruppi di lavoro e di studio per confrontare pratiche educative e didattiche.

Creazione di una raccolta di BUONE PRATICHE

Docenti curriculari: rilevano situazioni di disagio all'interno delle classi, si confrontano con i referenti e suggeriscono interventi specifici. Prevedono metodologie d'insegnamento e materiale didattico calibrato alle effettive potenzialità (punti di forza) dell'alunno in modo da favorire la sua inclusività e contemporaneamente quella della classe. Promuovono l'apprendimento per piccoli gruppi per favorire la cooperazione tra pari. Partecipano ai GLO.
L'obiettivo è la partecipazione ai GLO del team di docenti, come prevede la normativa, e non solo dei coordinatori di classe.

Alunni: alcuni coinvolti come tutor amicali.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La formazione avverrà:
- in occasione dei collegi docenti
- usufruendo di **corsi di aggiornamento**, che diano agli insegnanti veri spunti e strumenti da utilizzare nelle attività scolastiche quotidiane, organizzati sia da Enti esterni che dall'Ufficio Scolastico
- istruzione mirata sulla compilazione di documenti e sulle azioni da mettere in campo
- corso di DIDATTICA PER ALUNNI CON DSA per i docenti curriculari

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per la valutazione dell'efficacia degli interventi inclusivi si prevede:
- la verifica e la valutazione degli obiettivi raggiunti dal singolo alunno, considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e a fine anno scolastico (monitoraggi, in occasione dei periodi formali e non formali di valutazione, con la presenza degli educatori)
- valutare i successi formativi
- meta cognizione sui processi di apprendimento di ciascuno
- l'adozione di sistemi di valutazione programmati e condivisi
- la valutazione di competenze trasversali di cittadinanza attiva, conseguite anche attraverso percorsi di **PCTO (da progettare rispettando le esigenze degli alunni BES)**, di stage e di laboratorio

Iniziative per il migliormento dell'inclusione

- **organizzazione di un programma di interfaccia organizzativa cronologica per la gestione della documentazione e delle attività da porre in essere per l'inclusione**
- **migliorare il coinvolgimento degli alunni e dei docenti nelle iniziative di inclusione**
- **Creazione di uno specifico protocollo, organizzativo e di pratiche didattiche, per gli alunni con DSA**
- **Implementazione di un database per gli strumenti compensativi – Prof. Panaccione;**
- **Archivio digitale per i DSA**

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

BES (L.104) Coordinamento tra docenti di classe ed educatori per la rilevazione iniziale delle potenzialità e la definizione dei percorsi personalizzati.

BES (DSA & BES altra tipologia)

- Apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze
- Tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie)
- Didattica laboratoriale per sperimentare in situazione (lavoro di gruppo a classi aperte, scuola-lavoro…)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Rapporti con ASL (neuropsichiatria e assistenza sociale) per confronti periodici, in occasione degli incontri (gruppi operativi) e per l'attivazione di percorsi di educazione
- Collaborazioni con aziende ospitanti (percorsi PCTO)
- Collaborazioni con le cooperative (assistenza specialistica)
- Collaborazioni con Enti pubblici (Comune, provincia, USR)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Si prevedono incontri periodici con le famiglie per incrementare la collaborazione ai fini della costruzione del **Progetto di vita** di ciascun alunno
- Il ruolo delle famiglie è di partecipazione e di condivisione del percorso di inclusione previsto insieme con la scuola
- Supporto della comunità a livello di socializzazione e di inserimento lavorativo.
- Sviluppo del **progetto integrato Scuola/Associazioni e cooperative/Comune**: **'Oltre la scuola'** , per individuare i percorsi più idonei dopo la scuola (per gli alunni delle quinte classi)

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Prevenzione: identificazione precoce di possibili difficoltà

Insegnamento/Apprendimento: Si tenderà a valorizzare i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza, sia per quanto riguarda gli alunni che per quanto riguarda le forme di insegnamento. Lo sviluppo della consapevolezza rispetto ai propri processi cognitivi è obiettivo trasversale in ogni attività didattica. Risulta necessario potenziare le strategie logico-visive, in particolare attraverso mappe mentali e mappe concettuali ed incentivare i lavori su collaborazione, cooperazione e clima di classe.

Valorizzazione della vita sociale: attenzione al progetto di vita, al conseguimento da parte degli alunni delle competenze routinarie (potenziamento). Ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi)

Sostegno ampio e diffuso: capacità da parte della scuola di rispondere alle diversità degli alunni, di cui il sostegno individuale è solo una parte.

Percorso di sviluppo delle competenze trasversali (PCTO)

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Individuazione delle risorse umane e delle competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente ai fini dell'attivazione di percorsi e laboratori per l'integrazione di tutti i BES
- Valorizzare la risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari
- Scoperta e valorizzazione di capacità e potenzialità peculiari di ciascun alunno

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Risorse aggiuntive saranno impiegate per la realizzazione di un progetto contro la dispersione scolastica ed uno per l'inclusione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Attività di **orientamento** in entrata e incontri programmati da effettuarsi in accordo con le scuole medie e in uscita attraverso iniziative formative integrate fra l'istituzione scolastica e le realtà socio/assistenziali o educative territoriali (Progetti formativi di alternanza scuola- lavoro e stage).

Gli incontri con le famiglie deli alunni con passaggio di grado alla secondaria superiora, saranno svolti a piccoli scaglioni nei primi giorni del mese di settembre per organizzare l'**accoglienza** rispondendo alle diverse esigenze degli alunni con BES.

APPENDICE: criteri specifici di assegnazione docenti rispetto ai tempi di attribuzione delle ore di sostegno da parte dell'USR

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI DI SOSTEGNO IN RIFERIMENTO AI TEMPI DI ASSEGNAZIONE DELLE CATTEDRE DA PARTE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE.

- Visto che in ogni anno scolastico il numero dei docenti di ruolo è inferiore al n. di cattedre necessarie a coprire il fabbisogno di ore attribuite agli alunni con disabilità
- Visto che l'Ufficio Scolastico Regionale assegna i docenti di sostegno a tempo determinato in più fasi e con diversi bollettini
- Visto che i bollettini dell'USR si protraggono per diversi mesi dall'apertura dell'anno scolastico
- Visto che l'USR attribuisce alle scuole la possibilità di nominare autonomamente le ore mancanti solo ad anno scolastico inoltrato

Urge la necessità di **stabilire i criteri** con cui si assegnano i docenti agli alunni in possesso di certificazione 104 in ordine di priorità

- Criterio della prima accoglienza: nella prima fase tutti gli alunni sono accolti da insegnanti di sostegno nelle prime settimane di scuola indipendentemente dalla attribuzione successiva del docente alla classe
- Criterio dell'assegnazione temporanea: fino all'arrivo dei docenti a copertura dell'organico, al fine di garantire la presenza di un docente di sostegno a tutti gli alunni, si effettua una assegnazione parziale e temporanea di ore ripartendole rispetto alla cattedra di ciascun docente ed attribuendole proporzionalmente sulla base di esigenze specifiche
- Criterio della continuità: ai docenti di ruolo in organico ad inizio anno vengono assegnati gli alunni che hanno già seguito nell'all'anno scolastico precedente
  Anche per i docenti a tempo determinato sono state applicate le recenti disposizioni del MIM in relazione alla continuità didattica del docente di sostegno (D.M. n. 32 del 26.02.2025 .
- Criterio della particolare necessità: rilevato dalla certificazione 104 ed emerso nei verbali del GLO per alunni che richiedono una maggiore assistenza
- Criterio della certificazione: Attribuzione delle ore sulla base della certificazione 104 e successivamente sulla base delle sentenze pervenute in linea con gli orientamenti dell'USR

San Giorgio a Cremano, 13/06/2025

*Visto e adottato dal **Collegio Docenti** dell'IIS R: Scotellaro in data:13/06/2025*

La funzione strumentale per l'inclusione — La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Maria Persico — Prof.ssa Marina Petrucci